

Le pagelle di Legambiente agli edifici scolastici: Varese migliora

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2016



Legambiente ha pubblicato l'indagine annuale *Ecosistema Scuola 2016*, il Rapporto che ogni anno l'associazione redige per **fare il punto sullo stato di salute delle scuole italiane**.

In **Lombardia** ne è emersa **una situazione a macchia di leopardo**: nella top ten italiana rientra solo **Bergamo al 5° posto** (nel 2015 i dati erano incompleti); seguono nella parte più alta Brescia, che perde tre posizioni e si classifica 12^a e Sondrio 14^a; Cremona (24°), Lecco (25°), Mantova (29°), Milano (32°), **Varese (33°)**, Monza (35°) e Pavia (43°) in zona intermedia, mentre in coda chiude Como (67°). Lodi è l'unico Comune lombardo a non inviare il questionario, in quanto commissariato. Da segnalare **il salto in avanti positivo di Varese che guadagna 8 posizioni rispetto al 2015**.

«La nostra regione ha un patrimonio scolastico tra i più vecchi in Italia – ricorda **Luca Petitto, responsabile scuole di Legambiente Lombardia** – circa **l'80% degli istituti è stato costruito prima del 1974**, solo il 3% negli ultimi 25 anni e sono molti gli edifici che necessitano ogni anno di manutenzione urgente e sono privi di certificazioni importanti, come quella di idoneità statica e di agibilità. Le strutture sono insicure, sprecano energia e pertanto sono poco adatte ad ospitare degli studenti».

Nonostante la vetustà degli edifici, ad oggi sono state eseguite indagini diagnostiche soltanto dei solai sul 21% degli edifici (rispetto al 15% della media nazionale), ma c'è una bella fetta del patrimonio edilizio scolastico, il 55%, che **necessita ancora di manutenzione urgente**. A questo dato viene associato anche quello relativo alle certificazioni: poco più del 50% ha quelle di collaudo statico, di agibilità e di idoneità statica, solo il 26% quella di prevenzione incendi, tutti dati che risultano sotto la media nazionale. Malgrado la Lombardia rientri in area a rischio sismico medio, **solo nel 9% degli edifici sono state eseguite le verifiche di vulnerabilità sismica**.

A fronte di ciò la Lombardia è una di quelle regioni che ha stanziato più **fondi per la messa in sicurezza e manutenzione**: basti pensare che in media per ciascun edificio sono stati stanziati **€121.346** per la manutenzione straordinaria, una **somma almeno tre volte superiore alla media nazionale**.

Non meno preoccupante è il dato riguardante il **rischio ambientale** il 90% dei Comuni lombardi ha effettuato monitoraggi sulla presenza di **amianto: nell'11% degli edifici** sono stati certificati casi di presenza amianto e nell'1,5% casi sospetti, **solo il 7% degli edifici hanno visto azioni di bonifica**. Cremona, Lecco e Milano sono i più impegnati su questo fronte, soprattutto riguardo a coperture, pavimentazioni e tubature. Comuni impegnati anche sul fronte radon (30%), con il 2% di casi certificati e meno dell'1% in cui si sono svolte azioni di bonifica. Le situazioni di inquinamento outdoor riguardano il 9% degli edifici tra 1 e 5 km da una discarica e il 2% a meno di un km da industrie.

Solo il 6% degli edifici utilizza energie rinnovabili, prevalentemente solare fotovoltaico (73%), con una piccola percentuale che proviene da impianti geotermici o pompe di calore (5%). La produzione di energia da rinnovabili copre ben il 64% dei consumi degli edifici scolastici in cui sono presenti gli impianti (49% il dato nazionale). A Bergamo, Brescia e Sondrio le scuole hanno prevalentemente impianti utili per la produzione di acqua calda, mentre a Milano abbiamo 2 scuole servite da impianti

geotermici.

Sul fronte dei **servizi mancano incentivi da parte dei comuni per migliorare la mobilità** per recarsi a scuola: solo il 9% delle scuole lombarde usufruisce di un servizio pedibus e il 8% può contare su piste ciclabili nell'area antistante; soltanto l'1,5% degli istituti rientra in zone a traffico limitato, il 15% in zone 30 e il 24% ha attraversamenti pedonali dedicati, che possano garantire una maggior sicurezza e qualità dello spostamento casa-scuola.

Varese si distingue per i prodotti offerti nelle **mense scolastiche**, molti sono **bio e IGP e DOP**, a Km 0. Inoltre sono molteplici le esperienze di cibo inutilizzato raccolto per destinarlo alle organizzazioni no profit. Infine, sul fronte tecnologico e dell'innovazione, la Lombardia si rivela tra le regioni più all'avanguardia: le scuole con reti wifi sono il 70% mentre meno di una su dieci presenta reti completamente cablate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it